



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5 L. 225/1992

Oggetto: OCDPC n. 157 del 5 marzo 2014. Approvazione accordo ex art. 15 L. 241/90 con Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze per monitoraggio frane.

Dipartimento Proponente: Presidenza

Struttura Proponente: **SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI

N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Nuovo allegato A.5 Ordinanza 12/2014</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Accordo e allegato tecnico</i>

NOTA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto:

- il comma 1 dell'articolo 1, della legge 24 febbraio 1992 n. 225, che ha istituito il Servizio nazionale della protezione civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- l'articolo 3 della predetta legge 24 febbraio 1992, n. 225, ai sensi del quale sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, ivi compreso il rischio connesso a movimenti di versante, il soccorso alle popolazioni colpite da un evento calamitoso ed ogni attività volta a superare l'emergenza;
- l'articolo 6, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 il quale prevede che *“all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati”*;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della Regione Toscana;
- l'OCDPC n. 157 del 5 marzo 2014 (pubblicata in G.U. Serie Generale n. 58 del 11 marzo 2014) recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della regione Toscana”*, che prevede, all'art. 1, la nomina del Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza nella persona del Dirigente del Settore Sistema Regionale di Protezione civile della Regione Toscana dott. Antonino Mario Melara;
- la citata OCDPC 157/2014 che all'art. 1, comma 2, lett. c) prevede, fra l'altro, che il Commissario delegato provveda alle necessarie attività di monitoraggio dei movimenti franosi ivi indicati;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 2012, reg. n. 10, fog. n. 118, che definisce i principi per l'individuazione ed il funzionamento dei Centri di Competenza, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 225/92;
- il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 luglio 2013, n. 3152, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 2013, reg. n. 7 fog. n. 273, con il quale, ai sensi del DPCM 14 settembre 2012, su indicato, si individuano i Centri di Competenza;
- l'elenco allegato al decreto del 24 luglio 2013, su indicato, che individua il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze (d'ora in avanti *“DST UNIFI”*) quale Centro di competenza ai sensi della lett. c) dell'articolo 2 del DPCM 14 settembre 2012;

Considerato che:

- il DST UNIFI quale Centro di Competenza svolge, fra l'altro: i) attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di Competenza, ovvero coordinando altri soggetti tecnico-scientifici. ii) realizzazione ed organizzazione, presso il Centro Funzionale Centrale, del sistema di monitoraggio e sorveglianza nazionale per il rischio idrogeologico mediante la definizione operativa per l'utilizzo dei dati telerilevati per la misura quantitativa dei

tassi e delle velocità di spostamento e/o di deformazione del suolo relativi principalmente a fenomeni franosi e/o di sprofondamento catastrofico, nonché ad altri dissesti connessi a fenomeni gravitativi; iii) metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni relative; iv) metodologie di valutazione della pericolosità dei fenomeni franosi e delle relative soglie idrogeologiche; v) definizione di procedure e protocolli operativi sia per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio e l'analisi in tempo reale degli scenari di rischio relativi soprattutto a moventi di massa veloci e localizzati che per l'utilizzo di unità mobili di indagine localizzata e monitoraggio di aree soggette a rischio mediante sensori InSAR a terra. vii) sviluppo ed esercizio sperimentale di tecniche e sistemi solidi ed economici di rilevamento strumentale e trasmissione di dati da impiegarsi in ambiente fortemente aggressivo, anche sottomarino;

- il DST UNIFI per i propri fini istituzionali, così come previsto dal regolamento di Istituto, svolge le seguenti attività: promuove, organizza e coordina le attività di ricerca, le attività didattiche e formative, ed il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nei settori disciplinari ed interdisciplinari di propria competenza e che riguardano le Geoscienze nel loro complesso, comprendenti i seguenti settori e discipline: a. geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni; b. geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia, paleontologia; c. geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia; d. geofisica; e. pedologia.
- le attività di ricerca svolte dal DST UNIFI risultano indispensabili ed essenziali ai fini dell'attuazione delle attività di protezione civile e rivestono carattere di interesse pubblico;
- che il DST UNIFI in quanto Università pubblica, è inserita nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 96, ed è un soggetto pubblico;
- che il DST UNIFI è componente del Servizio nazionale della protezione civile, in quanto svolge attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica competenza, ivi compreso l'ambito del rischio connesso ai movimenti di versante, per il perseguimento delle finalità di protezione civile;

Visto che il Commissario delegato ha approvato con ordinanza n. 12 del 14/04/2014 il Piano degli interventi previsto dall'articolo 1 comma 3 OCDPC 157/2014, prevedendo tra gli altri anche gli interventi di monitoraggio di cui all'articolo 1 comma 2 lettera c) della medesima OCDPC 157;

Visto che tali interventi sono stati dettagliati nell'allegato A.5 della citata ordinanza commissariale n. 12/2014, in cui per mero errore materiale è stato indicato solo l'ente attuatore dell'intervento di mitigazione attiva e non anche quello del monitoraggio;

Ritenuto di approvare l'allegato A.5 nella forma corretta che va a sostituire quello della precedente ordinanza n. 12/2014;

Ritenuto per gli interventi di monitoraggio di competenza del Commissario delegato, di instaurare un rapporto di cooperazione e partnership fra il sottoscritto Commissario e il DST UNIFI, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di studi, ricerche, indagini e monitoraggio finalizzati ad approfondire le conoscenze sui movimenti franosi che interessano le seguenti località, come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera c) della citata OCDPC 157/2014:

- 1) loc. Piaggia Grande, nel comune di Barga (LU);
- 2) loc. Iacco, nel comune di Stazzema (LU);
- 3) nell'abitato di Volterra (PI);
- 4) loc. Panicaglia, nel comune di Borgo San Lorenzo (FI);
- 5) nel Comune di Roccalbegna (GR) – SP 160 Amiatina;

Ritenuto a tal fine di approvare lo schema di accordo ex art. 15 L. 241/90 allegato parte integrante e

sostanziale della presente ordinanza al fine definire gli aspetti della collaborazione fra il sottoscritto Commissario e il DST UNIFI;

Dato atto che l'impiego delle sopra citate risorse è conforme alla programmazione finanziaria approvata dal Commissario delegato così come risulta dall'ordinanza commissariale n. 12/2014;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03.02.2014 con la quale è stato approvato il "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

ORDINA

- di approvare il nuovo testo dell'allegato A.5 in sostituzione di quello già approvato con la ordinanza commissariale n. 12 del 14/04/2014 (allegato 1 alla presente ordinanza);
- di approvare l'accordo ex art. 15 L. 241/90 fra il sottoscritto Commissario delegato ex OCDPC 157/2014 ed il Dipartimento di Scienze della Terra – Università degli studi di Firenze (DST UNIFI), per lo studio e il monitoraggio delle frane nel territorio della Regione Toscana, di cui all'art.1 comma 2 lettera c) dell'OCDPC n.157/2014, allegato parte integrante e sostanziale della presente ordinanza (allegato2);
- di dare atto che alla copertura del contributo del Commissario per l'attuazione del presente Accordo, pari a € 298.000,00, si provvede con le risorse disponibili nella contabilità speciale n. 5804 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze ed intestata al sottoscritto;
- di assumere a tal fine l'impegno di euro 298.000,00 a favore del Dipartimento di Scienze della Terra – Università degli studi di Firenze (DST UNIFI), codice fiscale 01279680480;
- di rinviare a successivi atti la liquidazione delle risorse di cui al punto precedente sulla base di quanto stabilito dall'art. 7 dell'allegato schema di accordo;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario Delegato
Antonino Mario Melara